Giustiniano

Tardo antico · l'imperatore del Corpus iuris civilis (482-565)

Chi era

Giustiniano I, imperatore romano d'Oriente dal **527** al **565**, nasce intorno al **482** in una zona dei Balcani, tradizionalmente identificata con **Tauresium**, in una famiglia modesta. Sale al potere come nipote di **Giustino I** e riceve un'educazione di corte. Il suo regno si colloca in un momento di passaggio: l'Impero d'Oriente ha una struttura statale potente rispetto ai regni germanici d'Occidente, ma deve fronteggiare i **Persiani sasanidi**, rivolte interne e nuove élite locali.

La rivolta di Nika

Nel **532** a Costantinopoli le fazioni del circo, i **Verdi** e gli **Azzurri**, si uniscono in una rivolta contro tasse e ministri impopolari, al grido di **"Nika!"** ("vinci!"). Giustiniano pensa di fuggire, ma l'imperatrice **Teodora** lo convince a resistere. La rivolta è repressa con grande violenza e i morti sono decine di migliaia secondo le fonti. Il potere imperiale ne esce rafforzato.

Il Corpus iuris civilis

La riforma più duratura è giuridica. Giustiniano fa raccogliere e ordinare le norme romane nel **Corpus iuris civilis**: il **Codice** (529), il **Digesto** o **Pandette** (533), le **Istituzioni** (manuale per gli studenti) e le **Novelle**, le leggi emanate dopo. Non sono semplici raccolte antiquarie, ma un quadro normativo coerente per l'amministrazione e la giustizia. Il Corpus ha esercitato una lunghissima influenza sul **diritto occidentale**, soprattutto dopo la sua riscoperta nel Medioevo.

Santa Sofia e Teodora

Dopo la rivolta Giustiniano fa ricostruire a Costantinopoli la basilica di **Santa Sofia**, con una grande cupola, consacrata nel **537**. L'imperatrice **Teodora**, di origine umile, ha un forte peso politico: le fonti la mostrano influente nelle scelte di governo, anche in materia religiosa. Giustiniano promuove il **cattolicesimo calcedoniano** e interviene nelle dispute teologiche con leggi, cercando l'unità religiosa come strumento di stabilità.

La riconquista dell'Occidente

- **533-534**: **Belisario** sconfigge i **Vandali** e riporta l'**Africa** all'impero.
- **535-554**: **guerra gotica** in Italia, con Belisario e poi **Narsete**; la penisola è devastata.
- Giustiniano recupera anche una parte del Sud della **Spagna**.
- Intanto combatte e tratta con i **Sasanidi**.
- Le conquiste sono costose e il controllo è fragile: dopo di lui l'Italia sarà presto persa, con i **Longobardi** (568).

Peste e giudizio storico

Nel **541-542** scoppia la **peste di Giustiniano**, che colpisce l'impero con una prima grande ondata e indebolisce demografia ed economia. Gli storici discutono: per alcuni è il **restauratore** dell'impero, per altri un sovrano che spese troppo per guerre e opere. Anche le fonti vanno usate con cautela: **Procopio di Cesarea** scrive sia un elogio ufficiale (*Gli edifici*) sia una critica aspra (la *Storia segreta*).

Il governo dell'impero

Giustiniano governa con collaboratori scelti per capacità più che per nascita, come il giurista **Triboniano**, che dirige la commissione del Corpus, e **Giovanni di Cappadocia**, prefetto del pretorio, impopolare per le tasse. Riordina l'amministrazione provinciale, combatte la corruzione e rafforza il controllo dello Stato. Promuove anche **opere pubbliche**: oltre a Santa Sofia, fortificazioni sui confini, strade, ponti e acquedotti, che Procopio elenca negli *Edifici*. Per mantenere queste spese e gli eserciti, la pressione fiscale è alta, e proprio le tasse sono tra le cause di malcontento della rivolta di Nika.

Sul piano religioso Giustiniano chiude nel **529** la scuola filosofica di **Atene**, ritenuta pagana, e persegue eretici, pagani e anche ebrei e samaritani con leggi restrittive. Cerca di ricomporre il conflitto con i **monofisiti**, molti nelle province d'Egitto e di Siria, anche per le pressioni di Teodora; ma senza riuscire a eliminare la divisione dentro la Chiesa.

Punti da ricordare

- Un imperatore che vuole restaurare l'Impero romano.
- Il Corpus iuris civilis: Codice, Digesto, Istituzioni, Novelle.
- Rivolta di Nika e Santa Sofia.
- Belisario e Narsete: Africa e Italia.
- Guerre, peste e tasse indeboliscono l'impero.

Date chiave

Circa 482	Nascita
527	Giustiniano imperatore
529	Codice
532	Rivolta di Nika
533	Digesto; guerra contro i Vandali
535-554	Guerra gotica
537	Consacrazione di Santa Sofia
541-542	Peste
565	Morte

I protagonisti

Giustino I (450 circa-527)	Zio e predecessore di Giustiniano.
Teodora (500 circa-548)	Imperatrice, consigliera e alleata.
Belisario (505 circa-565)	Generale contro Vandali e Goti.
Narsete (480 circa-574)	

	Generale che chiude la guerra gotica.
Procopio di Cesarea (500 circa-565)	Storico di corte.

Domande d'esame

Che cosa fu il Corpus iuris civilis?

La raccolta ordinata del diritto romano voluta da Giustiniano: Codice, Digesto, Istituzioni e Novelle; ebbe grande influenza sul diritto europeo.

Perché la riconquista dell'Occidente ebbe esiti fragili?

Per i costi enormi delle guerre, i danni causati ai territori riconquistati, la peste e la pressione su più fronti; l'Italia fu persa in gran parte con i Longobardi dopo il 568.

Scheda a cura di Aula di Storia. La guida completa, con fonti e approfondimenti, è su www.auladistoria.it/personaggi/giustiniano/